

ADID – AREA DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA¹

MISSIONE E ORGANIZZAZIONE

1. L'ADID – Area dei servizi di supporto alla didattica – detiene l'*ownership* dei principali processi di erogazione della didattica e di registrazione delle carriere degli studenti. La sua missione è descrivibile come segue:
 - supporto nella progettazione delle nuove iniziative didattiche o modifica delle iniziative didattiche esistenti
 - definizione, accreditamento e comunicazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea, laurea magistrale, master universitario, specializzazione e altri corsi post laurea
 - programmazione e coordinamento dei servizi di supporto alla didattica
 - immatricolazione, registrazione e gestione delle banche dati della carriera degli studenti nazionali e internazionali
 - gestione dei corsi per la formazione insegnanti
 - supporto nei processi di innovazione didattica, *e-learning* e *corporate academy*.
2. Responsabile dell'ADID fino al 31/3/2017 è il dr. Francesco Savonitto, dirigente. Delegati di riferimento dell'Area sono:
 - Prof.ssa Fabiana Fusco, delegata di area per la didattica
 - Prof.ssa Maria Chiarvesio, delegata per l'alta formazione e i master
 - Prof.ssa Marisa Michellini, delegata per l'innovazione didattica.
3. A partire dal 2014 l'ADID ha operato una profonda trasformazione interna partecipando al processo di riorganizzazione dell'Ateneo che ha trasferito ai dipartimenti, ridotti in numero, talune funzioni di competenza. Tale processo si è concluso nell'ottobre 2016 con la dipartimentalizzazione dei servizi dell'area medica, biotecnologica, sanitaria e sportiva. Per effetto di tale riorganizzazione l'ADID oggi si compone delle seguenti unità operative (responsabili):
 - Segreteria studenti economico-giuridica (P. Rovere)
 - Segreteria studenti scientifica (G. Zanette)
 - Segreteria studenti umanistica e della formazione (M. Pozzana)
 - Segreteria studenti medica (L. Gambardella)
 - Ufficio programmazione e didattica (C. Zannier)
 - Formazione insegnanti (F. Savonitto)

OFFERTA DIDATTICA 2016/17

1. La strutturazione dell'offerta didattica per il 2016/17 ha preso avvio nell'ottobre 2015 con la formulazione delle linee guida relative alla programmazione didattica (definizione dei criteri per attribuire i carichi didattici e la copertura degli insegnamenti) approvate in Senato accademico. Il lungo e articolato processo di definizione dell'offerta ha coinvolto numerosi enti ed organi interni

¹ I dati contenuti nella presente relazione, se non diversamente specificato, sono il risultato di elaborazioni APIC su dwh di Ateneo alla data del 10/10/2016

(in particolare i dipartimenti con i rispettivi piani strategici) ed esterni all'Ateneo ed ha avuto nel 2015/16 come tappe salienti:

- la definizione delle proposte di modifica o integrazione dell'offerta formativa esistente (dicembre 2015 – febbraio 2016) con la raccolta ed il caricamento dei dati nel sistema informativo Anvur (SUA-CdS), la gestione dei rapporti con il CUN per il parere prescritto;
 - le modifiche dei regolamenti didattici dei corsi (marzo 2016) con la compilazione coordinata a cura dei Consigli di corso dei quadri B1 (piano degli insegnamenti e propedeuticità) e B2 (quadro degli obiettivi formativi);
 - la formulazione coordinata da parte dei dipartimenti (marzo 2016) del piano delle coperture degli insegnamenti nel rispetto del budget assegnato dal CdA
 - l'approvazione dell'offerta formativa nella seduta di aprile 2016 (in anticipo di un mese rispetto a quanto si faceva in passato) da parte del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione.
2. Il percorso così sinteticamente delineato ha prodotto l'offerta formativa per l'a.a. 2016/17 articolata in 36 corsi di primo livello (lauree triennali), 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 32 corsi di laurea magistrale (in totale 72 corsi). Tra di essi spiccano i corsi di nuova istituzione, precisamente il corso interateneo di L in Ostetricia (DSMB), il corso di LM in biotecnologie molecolari (DI4A), l'introduzione del curriculum per l'insegnamento di lingua e cultura di friulana nel CdL in Scienze della formazione primaria (DILL). Di particolare rilievo agli effetti amministrativi è l'accordo concluso con l'Università di Trieste per la stabilizzazione delle sedi amministrative (precedentemente alternate) di quattro corsi di LM afferenti alle discipline umanistiche (DIUM), precisamente Italianistica e Scienze dell'antichità a Udine, Studi storici e Filosofia a Trieste.
 3. L'offerta didattica così definita è stata comunicata, oltre che nelle attività di orientamento gestite dall'ASTU, con la redazione coordinata di 14 Manifesti degli studi e 10 Miniguide ai corsi (per la prima volta standardizzate nei contenuti e stampate in largo anticipo rispetto ai tempi di apertura delle iscrizioni) e con il costante aggiornamento del sito web nelle parti rivolte a futuri studenti e studenti iscritti.
 4. L'intero processo di formulazione dell'offerta formativa 2016/17 è stato gestito partecipando attivamente alla formulazione dei piani strategici dei dipartimenti e ponendo particolare attenzione rispetto alle procedure di qualità (per le quali l'Ateneo ha ottenuto nel 2016 la certificazione ISO 9001) e alle procedure A.V.A. di accreditamento iniziale e periodico dei corsi ai sensi del D.Lgs. n. 19/2012. Tali procedure hanno richiesto il costante ed efficace coordinamento con il Presidio della qualità anche in preparazione dell'audit esterno Anvur-CEV previsto per dicembre 2016.
 5. In ottemperanza a quanto previsto dal Piano strategico di Ateneo (2014-19) ed in risposta alla richiesta di innovazione di contenuti e metodi segnalata dagli studenti nell'indagine sulla *customer satisfaction* 2015 sono state messe a punto, approvate e distribuite (aprile 2016) le "Linee guida per la didattica e-learning in modalità *blended*" predisposte da un gruppo di lavoro composto dai proff. Fabiana Fusco, Christian Micheloni, Pier Luca Montessoro, dalla dott.ssa Silvia De Liddo, dott.ssa Cristina Zannier e dott. Francesco Savonitto. Tali linee guida contengono modalità innovative e parzialmente sostitutive della didattica frontale comunemente intesa, regolando nel contempo l'impegno didattico dei docenti anche in funzione di un supporto laboratoriale in presenza a favore degli studenti.

GLI STUDENTI

1. La registrazione delle carriere degli studenti avviene ad opera di quattro Segreterie dislocate nei poli scientifico, economico-giuridico, medico, umanistico e della formazione. Nel corso del 2015/16 queste ultime due segreterie hanno traslocato per effetto della diversa destinazione d'uso dei locali di via Mantica dove erano precedentemente collocate, la prima trovando assetto definitivo nel ristrutturato palazzo Garzolini (ex di Toppo-Wassermann), la seconda nel cuore del polo medico in via Colugna.
2. Da alcuni anni le Segreterie studenti ottengono periodicamente le certificazioni di qualità ISO9001 avendo mappato per bene i relativi processi, unificato la modulistica, adottato sistemi di gestione delle code e modelli di qualità ambientale e relazionale con gli studenti. Per questo esse ottengono spesso l'apprezzamento da parte degli studenti che, nelle indagini di *customer* e nei *benchmark* con altri atenei, ne premiano la qualità. Nell'indagine di *customer satisfaction* condotta nel 2015 risulta che i servizi di sportello figurano in modo più che soddisfacente (media dei voti uguale o maggiore di 3 su 4) per il parametro "cortesia del personale". Ciò che invece, nella stessa indagine, appare migliorabile è l'orario di apertura al pubblico degli sportelli, giudicato mediamente troppo limitato e non coordinato con le attività didattiche. A ciò si è data pronta ma parziale risposta disponendo, a partire da maggio 2016, una diversa articolazione degli orari di apertura. Nell'ottica della qualità e della dematerializzazione operando con costante attenzione sui processi mappati si è semplificata la procedura di immatricolazione prevedendo che lo studente inserisca direttamente la propria fotografia nel sistema Esse3. Ciò consente allo studente, a partire dalle immatricolazioni all'a.a. 2016/17, di accostarsi una sola volta ad un unico sportello ottenendo in tale occasione la *smart card* che certifica il suo status universitario e gli consente di accedere ai servizi Uniud e Ardiss che ne prevedono l'utilizzo.
3. L'interfaccia Esse3 con gli studenti (e i docenti), molto utilizzata e apprezzata con valori pari o superiori a 3 su 4 nella *customer*, è stata oggetto di costante manutenzione. Nel 2016, attraverso un gruppo di lavoro ADID-AINF, si è completamente riprogettata l'*home page* di Esse3 per configurare il sistema in modo ordinato e coerente con il sito web dell'Ateneo.
4. Al 31.7.2016 risultano immatricolati per la prima volta ai corsi di primo e secondo livello dell'Università di Udine 4.436 nuovi studenti (+ 6,6% rispetto all'anno precedente). Gli studenti iscritti al 31.7.2016 sono complessivamente 15.354, in sostanziale continuità con la stessa data dell'anno precedente. In aumento gli studenti con nazionalità estera che, alla data del 10/10/2016, hanno raggiunto il ragguardevole numero di 925.
5. I laureati totali (cioè dei corsi di L, LM, LMcu e vecchio ordinamento) nell'anno solare 2015 sono stati 2870 (nell'anno precedente erano 2927). Il trend dei laureati fuori corso fa registrare un leggerissimo calo poiché nel 2015 essi hanno rappresentato il 44% contro il 45% del 2014.

MASTER E CORSI POST LAUREAM

1. L'attività di progettazione e attivazione di corsi *post lauream* nel 2016/17 si è concentrata nell'intento di consolidare l'organizzazione e identificare strumenti orientati a sostenere i progetti sia dal punto di vista economico che comunicativo. Il processo maggiormente strutturato di presentazione dei progetti (due scadenze annuali per il passaggio in Commissione Master) ha permesso di configurare per la prima volta un pacchetto di Master in avvio quasi contemporaneo

nel periodo autunnale; lo stesso avverrà per i Master che saranno attivati tra gennaio e febbraio 2017. Questo consente di proporre un'offerta più chiara e di comunicarla in modo integrato.

2. Tra le iniziative di comunicazione, a settembre si è svolto il primo *Aperimaster*, evento di presentazione dei Master con bandi aperti. Il format prevede che i Direttori dei Master in fase di raccolta delle iscrizioni si rendano disponibili per fornire informazioni ai potenziali studenti. Il tutto accompagnato da un aperitivo. All'*Aperimaster* di settembre sono stati presentati 12 Master (8 già banditi, gli altri come corso o futuri progetti); hanno partecipato 120 potenziali studenti.
3. A supporto dei Master sono stati identificati due ulteriori strumenti, uno con valenza esterna, una interna:
 - per gli studenti è possibile fare ricorso a un finanziamento agevolato per il pagamento delle quote di iscrizione ai Master e corsi di perfezionamento (nell'ambito della Convenzione con Federazione BCC del FVG);
 - dal punto di vista interno, è stato identificato un "Fondo Master" di Ateneo in cui far convergere le % di Ateneo messe a budget di ogni singola iniziativa (secondo il principio, dunque, che le risorse ricavate dai master vengono ridestinate al sostegno degli stessi). Il fondo serve innanzitutto per sostenere la comunicazione (con particolare attenzione a quella congiunta e ai Master in prima attivazione) e poi per intervenire a copertura dei costi in caso di necessità (per esempio in assenza di raggiungimento del numero minimo, se ritenuto opportuno).

La progettazione di nuove iniziative è stata favorita da Garanzia Giovani, inizialmente prevista per supportare la frequenza dei corsi attivati negli a.a 2013/2015, ora estesa, fino ad esaurimento fondi, anche alle iniziative avviate nell'a.a 2016/17; si auspica l'individuazione da parte della Regione di nuove forme di sostegno alla formazione, anche per occupati.

4. I Master che saranno avviati nel corso dell'a.a. 2016/17 sono 11. Nel primo semestre:
 - Master I e II *Nearly Zero Energy Buildings* – Nzeb
 - Master I in Gestione delle risorse umane
 - Master I in Italiano Lingua seconda e interculturalità
 - Master I *Euroculture*
 - Master II Scienza del Caffè - Illy
 - Master I e II in "Governare e dirigere i servizi sociosanitari. L'innovazione nel lavoro integrato dei servizi territoriali per la persona e la comunità"
 - Master I in "Gestione della qualità nei sistemi sanitari europei – *Quality Management in the European Healthcare Systems*"

Nel secondo semestre:

 - Master I in Ingegneria Metallurgica
 - Master II *Chief Financial Officer* – CFO, Senior e Junior
 - Master I in Project management
 - Master M-IDIFO6 – Innovazione per la Didattica in Fisica
 - Sono in via di definizione o attivazione:
 - Master in *Planning, development and technology management for sustainable agri-food supply chain*
 - Master in Management Multietnico
5. Nell'attuale a.a. risultano ancora in corso iniziative avviate l'anno precedente:
 - Master I Valorizzazione turistica dei beni ambientali e culturali
 - Master II in "Diagnosi e terapia dei pazienti con linfoma"



6. Nello stesso periodo sono stati avviati inoltre i seguenti Corsi di perfezionamento:
 - Imprenditorialità e management di startup e progetti di innovazione
 - Valori identitari e imprenditorialità
 - Doping e farmaci nell'attività atletica: abuso e misuso di medicinali nello sport.
7. Le scuole di specializzazione attivate nel corso dell'a.a. 2015/16 sono 32 con 312 studenti totali. 29 di queste scuole sono di area medica (17 con sede Uniud, le altre con sede aggregata), 2 di area umanistica, 1 di area scientifica.

Udine, 10/10/2016